

IL FATTO Futuro al parco faunistico per i cinque cuccioli della collina

I cinghiali di San Vito al Canc «E poi all'Oasi degli animali»

■ Niente più merende "scroccate" ai turisti in giro per la collina, come accaduto a Pasquetta e nei giorni successivi. I cinque cuccioli di cinghiale, diventati l'attrazione del parco di San Vito, sono stati recuperati nelle scorse ore dagli agenti della Città metropolitana. Gli animali, che probabilmente avevano perso la loro mamma, sono stati trasportati al Canc per un intervento di sterilizzazione.

Prossimamente verranno condotti all'Oasi degli animali di San Sebastiano Po, parco faunistico sulle colline di Chivasso, dove troveranno una nuova casa e una nuova vita. A chiedere un intervento per spostarli dalla collina era stata la Lav



I cinque cinghiali del parco di San Vito

nella persona dell'attivista, Marco Francone. «Il Comune di Torino - spiega Francone - ha avuto un ruolo fondamentale in questa storia, intanto ha evitato che venissero uccisi. Poi crescendo gli animali avrebbero sicuramente cominciato a dare qualche problema

alle persone». In collina sono stati affissi anche dei cartelli che invitano i passanti a non dar da mangiare ai cinghiali, e tanto meno a cercare di toccarli. Ungulati diventati ormai troppo abituati al contatto con gli esseri umani.

[PH.VER.]